



## **COMUNE DI SUZZARA**

Provincia di Mantova

# **PROCESSO VERBALE N. 9 SESSIONE QUESTION TIME DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21.12.2022**

All'appello risultano presenti:

<b>ONGARI IVAN</b>	<b>P</b>	<b>CANTONI ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>MANTOVANI PATRIZIA</b>	<b>P</b>	<b>ZANINI GUIDO ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>LOMELLINI PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>GADIOLI PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>CAVALETTI SILVIA</b>	<b>P</b>	<b>VEZZANI PATRIZIA ELISABETTA</b>	<b>A</b>
<b>SCUTERI PAOLA</b>	<b>A</b>	<b>CAPURSI SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>COVIZZI DIEGO</b>	<b>A</b>	<b>ZANARDI MICHELE</b>	<b>P</b>
<b>BENATTI MARIA</b>	<b>P</b>	<b>MELLI MARIA LUISA</b>	<b>P</b>
<b>ARTONI MASSIMILIANO</b>	<b>P</b>	<b>ROSSELLI STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>FANETTI LUCA</b>	<b>P</b>		

La seduta non necessita di numero legale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale ed è presieduta dalla Dott.ssa Silvia Cavaletti.

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale Dott.ssa Elisabetta Zucchi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**ASSESSORI PRESENTI SIGG.:**  
**TIRELLI T. - GUASTALLI A.**  
**ZALDINI R. - MARI A.**

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Buonasera, se volete accomodarvi, vi do il benvenuto all’ultimo Consiglio comunale del 2022 e do la parola alla dottoressa Zucchi per l’appello per il Question Time; ad appello concluso non rispondono i Consiglieri Covizzi D. e Vezzani P.E., è assente giustificato il Consigliere Scuteri P.; sono le 20,35 diamo inizio alla Sessione di Question Time.”

**PUNTO N. 1 - INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE “FRATELLI D’ITALIA”**  
**PROTOCOLLATA IN DATA 16.12.2022: SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO**  
**9985/2022 (SEZIONE SESTA) DEL 13 OTTOBRE 2022, PUBBLICATA IL 15/11/2022,**  
**SUL RICORSO PROPOSTO DA COMUNE DI SUZZARA CONTRO LA SOCIETÀ ILIAD**  
**ITALIA S.P.A. PER RIFORMA DELLA SENTENZA 972/2021 DEL T.A.R. LOMBARDIA**  
**SEZIONE STACCATA DI BRESCIA**

**ENTRA IL CONS. COVIZZI D.**

**CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (FRATELLI D’ITALIA):** “Buonasera a tutti, grazie della parola; dunque adesso sono di moda le serie per cui noi perpetriamo questa modalità, penso sia la quinta volta che interveniamo con un atto nell’ambito di questo contenuto. Allora, è già stato detto il soggetto dell’interpellanza, vedo un attimo le premesse che abbiamo scritto, abbiamo detto che con sentenza del TAR sopraccitata si accoglieva il ricorso dell’Azienda Iliad operante nel campo della telefonia e ho riportato una parte del testo scritto nella notifica: ai Comuni è consentito individuare criteri di localizzazione degli impianti di telefonia mobile, ma contestualmente non è loro consentito introdurre limitazioni alla localizzazione, ecco perché il TAR dava sostanzialmente parere positivo alla richiesta che quest’azienda faceva di installazione di un’antenna in un’area definita, diciamo circoscritta nei pressi di via Babini. Si dichiarava pertanto l’ineleggibilità del Piano di localizzazione delle stazioni radio base per la telefonia mobile approvata dal Comune di Suzzara con delibera del Consiglio comunale numero 31 del 19 Giugno 2007, nonché del provvedimento del 5 Gennaio 2021 avente ad oggetto il diniego dell’autorizzazione per l’installazione dell’antenna nell’area individuata al foglio 53, mappale 105 del Comune di Suzzara; nella risposta all’interrogazione presentata in data 25.11.2021, è stata l’ultima (l’abbiamo iniziata nel 2020 questa osservazione) dal nostro Gruppo; il Sindaco rispondeva che il Comune era intenzionato a ricorrere nei termini di legge previsti contro la sentenza del TAR, in quanto riteneva di avere sicuramente ragione nel diniego di autorizzazione all’impianto di telefonia nell’area identificata in via Babini. Allora, al momento dell’esprimermi come parere alla risposta che aveva dato il Sindaco, peraltro eravamo anche soddisfatti di questa scelta che avevate fatto, oggi, alla luce di quanto è uscito chiediamo come il Comune intenda procedere in materia pianificatoria alla luce di quanto stabilito nella sentenza ormai definitiva, laddove si afferma la radicale illegittimità del Piano di localizzazione approvato dal Comune stesso; se i cittadini del quartiere interessato dalla installazione sono stati informati della sentenza pubblicata e a quanto.. c’è un errore di ripetizione, mi rendo conto adesso, mi scuso, a quanto complessivamente ammontano oltre alle spese processuali di condanna, le spese legali sostenute dal Comune ad oggi.”

## ENTRA IL CONS. VEZZANI P.E.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Interrompo un attimo il Consiglio.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Scusate, riprendiamo la sessione di Question Time.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Sì, allora, la materia giuridica è piuttosto complessa e anche sono giorni piuttosto frenetici spero di riuscire a spiegarmi al meglio. Allora, la prima tematica che provo a riassumere è quella che poi ci servirà anche per riuscire a illustrare meglio le tre domande; allora c'è stato ultimamente, proprio in questi giorni, l'espressione da parte del Consiglio di Stato appunto che rispetto al diniego di installazione di antenna ci ha dato torto, cosa invece che non era avvenuta al primo grado a Brescia, e questo per quanto riguarda un ricorso, il primo ricorso. Poi c'è un secondo invece ricorso che è ancora in atto, dove viene sostanzialmente richiamato il fatto che non era legittimo chiedere il titolo edilizio, ma che bastasse una semplice autorizzazione, quindi questo per dire che cosa, che ancora l'iter non è concluso definitivamente, anche se è evidente che letti i vari articoli di giornale che si sono poi succeduti in questi anni in altri Comuni, è chiaro che è da capire, ma sicuramente non è semplice riuscire ad arrivare a una soluzione positiva almeno prospettata dall'ente, comunque di fatto l'iter è ancora in corso rispetto ripeto un secondo ricorso che è stato fatto, non tanto nel merito del diniego dell'installazione che lì siamo arrivati al Consiglio di Stato e quindi si è concluso il percorso, ma sulla richiesta di titolo edilizio rispetto a una chiamiamola semplice autorizzazione. Quindi questo ci permette di rispondere alla seconda domanda, cioè ancora i cittadini non sono stati informati perché ancora il percorso è in essere, quindi non è che si possa installare domani mattina ecco. Per quanto riguarda invece la prima istanza, ho chiesto all'avvocato di specificare meglio perché in realtà non è stato dichiarato illegittimo il Piano di localizzazione, e quindi ho provato a riportare un po' tradotto, un po' testuale, quello che è stato scritto in sentenza: quindi il Consiglio di Stato ha espressamente affermato che i Comuni possono incidere sulla localizzazione degli impianti di telefonia mobile a patto che la regolamentazione non abbia l'effetto di vietare indiscriminatamente l'installazione di essi su tutto il territorio comunale, che in altri termini è precluso alle Amministrazioni comunali introdurre piani regolatori negli altri strumenti pianificatori, regolamento comunale per gli impianti, divieti o limitazioni generalizzati, o comunque estesi ad intere zone comunali con l'effetto di non assicurare livelli essenziali delle prestazioni che l'amministrazione è tenuta a garantire su tutto il territorio nazionale, e soprattutto nella specie, il provvedimento del Comune del 5 Gennaio 2021 richiamava un contrasto con la normativa urbanistica di zona senza considerare che l'impianto di cui si discute è equiparabile alle ordinarie opere di urbanizzazione primaria che sono compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica e zona del territorio comunale. Dunque il Consiglio di Stato ha ritenuto che l'installazione delle antenne sia compatibile con tutte le destinazioni urbanistiche, fatte salve specifiche e puntuali esigenze di tutela a determinate porzioni di territorio, che qui non ricorrevano poiché l'antenna non è vicina né a scuole, né a ospedali, né a immobili soggetti a tutela storico-artistica. Quindi gli ultimi piani stanno andando nella direzione di sostanzialmente vietare l'installazione in punti molto, molto, molto particolari, e questo è un po' insomma quello che sta avvenendo con i nuovi piani di localizzazione, e quindi di fatto non è che hanno poi grandi effetti sulla localizzazione delle antenne perché non hanno la natura invece molto più pianificatoria di

quello che era stato approvato in questo Comune. Spero di essermi spiegato, quindi certamente si può aggiornare il Piano di localizzazione delle antenne ma non è che va a diciamo a migliorare la nostra situazione rispetto a quello che era stato approvato, perché se quella voleva essere una possibile soluzione perché in realtà appunto vengono specificati solo di fatto aree non installabili specifiche che hanno quelle caratteristiche, molto vicino a una scuola, molto vicino a un ospedale, e molto vicino ad aree sensibili. Per quanto riguarda le spese legali circa ammontano ad oggi a 20.000 euro, circa 6.000 relative al ricorso al Consiglio di Stato, altri 8/9.000 sul TAR di Brescia, e 4.000 di condanne più alcune spese e imposte che non sono proprio quantificati in maniera, diciamo così precisissime ancora ma che lo saranno, quindi più o meno l'ordine di grandezza è questo. Credo di aver risposto a tutti i quesiti. Grazie.”.

**CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (FRATELLI D'ITALIA):** “Allora, in pratica se ho compreso bene allora non si ritiene che il Consiglio di Stato si ha ancora la certezza che l'Azienda possa procedere, si attende un secondo ricorso. Si dice anche nella sentenza che peraltro anch'io avevo sottomano per potere costruire l'interrogazione, si dice anche che non è più materia dell'ente locale, e questo nostro malgrado, perché non è che io abbia gioito quando ho letto questo, si dice che non è più competenza dell'ente locale entrare nel merito di giustificazioni che riguardano la salute dei cittadini, nell'ultima parte si dice: l'ente locale non può addurre al motivo di non installazione delle antenne in quanto andrebbe a ledere la salute dei cittadini, e si dichiara, il Consiglio di Stato dice: sì, ma quello non è competenza dell'ente locale deciderlo, per cui quello non si può dire, è vero Sindaco? ... (**Presidente:** non ci sarebbe contraddittorio) ... va bene ... **intervento fuori microfono** ... sì, sì, sì, allora nella sostanza ha dato una risposta chiara ai nostri tre quesiti indubbiamente, ho capito, quindi sostanzialmente non posso dire altro che la risposta è stata chiara e compresa, vedremo sul seguito.”.

## **PUNTO N. 2 - INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE “LEGA PER SALVINI PREMIER” PROTOCOLLATA IN DATA 16/12/2022: RICORRENZA DEL CENTENARIO DEL CONFERIMENTO DEL TITOLO DI CITTÀ DI SUZZARA**

**CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER):** “Grazie, buonasera a tutti; Dato atto che con Regio Decreto del 9 Novembre 1923 venne concesso al Comune di Suzzara in provincia di Mantova il titolo di Città; Visto che il testo del decreto di conferimento come reperito on line, risulterebbe così formulato: “Ci piacque con Nostro Decreto addì 9 novembre 1923 di concedere al Comune di Suzzara il titolo di Città. Ed essendo stato il detto nostro Decreto registrato come avevamo ordinato alle Corti dei Conti e trascritto nei registri della Consulta Araldica e dell'Archivio di Stato in Roma, vogliamo ora spedire solenne documento della concordata grazia al Comune concessionario, perciò in virtù della nostra Autorità Reale e Costituzionale dichiariamo spettare al Comune di Suzzara in Provincia di Mantova, il titolo di Città”; Considerato che lo stemma civico di Suzzara riporta in sommità una corona turrita che risulta derivare proprio dal riconoscimento del titolo di Città; Tenuto conto che il titolo di “Città” in Italia è di norma conferito ai comuni che ne siano stati insigniti con decreto del re, del capo provvisorio dello Stato o del presidente della Repubblica, in virtù della loro importanza storica, artistica, civica o demografica; Tutto ciò premesso si interpellano il Signor Sindaco e la Giunta comunale, al fine di conoscere 1. Per quale motivo questo ente non si fregi del titolo di “Città di Suzzara” nell'intestazione dei propri atti formali, nella carta intestata, nei

sigilli (cioè nei timbri), nel sito web istituzionale, nei mezzi di comunicazione, ecc. e non lo richiami neppure nel proprio statuto; 2. Se l'amministrazione comunale intenda dar corso ad eventi e/o manifestazioni in occasione della imminente ricorrenza del centenario del conferimento del titolo di "Città di Suzzara" e con quali forme e modalità. Grazie.”.

**ASSESSORE RAFFAELLA ZALDINI:** “Buonasera a tutti; allora, rispondendo subito in modo puntuale per quanto possibile al primo quesito: è che in realtà non ho una motivazione precisa da addurre per cui non è stato utilizzato il titolo, posso insomma supporre che si sia preferito anche nel tempo utilizzare il titolo quello con cui tutti i Comuni appunto sono conosciuti e l'ente pubblico è il Comune, e si sia così lasciato proprio allo stemma l'esplicitazione del fatto che siamo Città, visto che appunto c'è la corona che si differenzia da quella degli altri Comuni non insigniti di questo titolo. Tra l'altro in queste settimane, perché comunque appunto è un po' che ci penso e ho studiato un po' la cosa, così sono andata a vedermi anche l'elenco, sono 1.000 circa i Comuni italiani che hanno il titolo di Città, e sono andata a vedere anche come viene utilizzato questo titolo, c'è una situazione abbastanza varia e variegata fra chi lo usa, chi non lo usa, anche Comuni molto importanti non lo usano, forse non ne hanno bisogno. Adesso magari volevo dire due cose proprio su questo su questo titolo e come avviene il conferimento, perché in realtà appunto come ha detto anche il Consigliere è un conferimento che avviene ancora, ancora oggi, e, fra l'altro alcuni Comuni a noi vicini l'hanno ottenuto da pochissimi anni, poi buona parte di questi 1.000 Comuni l'hanno ottenuto sicuramente nella seconda metà del 900, una parte nella prima metà e alcuni anche addirittura nell'800, se non se non prima, quindi insomma ha una storia il titolo di Città abbastanza lunga e corposa che anche questa sarebbe interessante andare a ricostruire. Per quanto ci riguarda, appunto noi nel '23 abbiamo ottenuto il titolo, il conferimento del titolo, che è stato un po' così frutto dei trent'anni se non di più di storia precedente, perché comunque Suzzara fra fine 800 e inizio 900 ha avuto uno sviluppo da tanti punti di vista abbastanza importante e questo ha fatto sì appunto del conferimento del titolo, dal punto di vista urbanistico appunto c'è stato un fenomeno di inurbamento, ci sono stati gli spostamenti dalle campagne, ci sono state anche delle migrazioni dai paesi limitrofi, c'è stato lo sviluppo industriale quindi economico e quindi anche sociale, si sono costruiti in quegli anni anche degli edifici, comunque delle strutture che hanno fatto sì che avessimo questo titolo, l'ospedale, il teatro, le scuole, la stazione, insomma questo per dire che è stato un periodo di grande fermento che poi ha portato appunto il titolo di Città. Per quanto riguarda l'altra questione delle manifestazioni, si insomma stiamo un po' valutando cosa fare, ancora non c'è un programma preciso, insomma non so se avete letto anche in città si stanno muovendo alcune forze, alcune persone, e questo penso che sia sempre positivo che ci sia un po' di vivacità anche intorno a quello che è il Comune, a quello che viene fatto, e quindi poco alla volta andremo a capire cosa faremo. Sicuramente secondo me sarà interessante anche riflettere comunque sulla Suzzara di oggi, non solo sulla Suzzara del passato. Basta, comunque valuteremo anche questa cosa.”.

**CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER):** “Sì, grazie, ringrazio l'Assessore per la risposta, di cui prendo atto, faccio presente che abbiamo Comuni piccolissimi confinanti come Gonzaga e San Benedetto Po che si fregiano del titolo di città, e che insomma nel mantovano abbiamo: Asola, Canneto, Curtatone, Gazoldo degli Ippoliti, Solferino, Castiglione delle Stiviere, Castel Goffredo, Viadana, e devo dire non tutti, però quasi tutti utilizzano, ... **(intervento fuori microfono)** ... sì, infatti, ... **(intervento fuori microfono)** ... no, no, ma chiedo scusa, era solo per fornire.., non è questo, ma ce l'ho qua, infatti lo usa nell'intestazione dei documenti San Benedetto Po, e comunque insomma, niente, speriamo che questa interpellanza sproni a qualche iniziativa

nel merito, e a non che ci appoggiamo come già accaduto a dei comitati che nascono così come funghi, e quindi grazie molte.”.

### **PUNTO N. 3 - INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE “LEGA PER SALVINI PREMIER” PROTOCOLLATA IN DATA 16.12.2022: GUERRA FRA BANDE DI SUZZARA E VIADANA CON PISTOLE, MANNAIE E MOLOTOV PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO**

**CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER):** “Grazie. Visto il seguente comunicato ANSA del 15 Dicembre 2022: Guerra fra bande con pistole, mannaie e molotov, 10 indagati Procura di Mantova, erano in lotta per il controllo del territorio. Dieci persone di nazionalità indiana e pachistana sono indagate dalla procura di Mantova per detenzione di armi e materiale esplodente, danneggiamento, minacce, violazione di domicilio e violenza privata. Tutte farebbero parte di due bande rivali, una attiva a Suzzara e l'altra a Viadana, che da settembre a novembre scorsi si sarebbero fronteggiate per marcare il controllo del rispettivo territorio. Secondo quanto ricostruito, i due gruppi si sono affrontati in diverse occasioni e hanno organizzato spedizioni punitive nei confronti dei rivali, concluse con il danneggiamento di abitazioni e auto con uso di armi ed esplosivi. I carabinieri delle Compagnie di Gonzaga e di Viadana, con il supporto dei colleghi di Fidenza (Parma) e Guastalla (Reggio Emilia), ieri hanno perquisito le case degli accusati, tra le province di Mantova, Parma e Reggio, dove sono stati sequestrati bottiglie molotov, proiettili per pistole, coltelli, mazze di ferro, machete, pugnali, mannaie e bombolette spray urticanti utilizzati dai due gruppi criminali (ANSA). Tenuto conto che la notizia è stata riportata anche da testate locali, quale Telemantova, ma poi in seguito anche da ulteriore stampa locale; Rilevato che risulterebbe che da settembre a novembre scorsi sono state organizzate da persone di nazionalità indiana e pachistana spedizioni punitive con uso di armi ed esplosivi nel suzzarese e nel viadanese per il controllo del territorio, conclusesi con il danneggiamento, appunto di abitazioni e auto; Tutto ciò premesso, si interpellano il Signor Sindaco e la Giunta comunale, al fine di conoscere se all'Amministrazione comunale risulti che tra i dieci indagati vi siano persone effettivamente residenti in Suzzara; In caso positivo, se tra esse vi siano individui che hanno goduto di aiuti economici o supporti per servizi sociali da parte del nostro ente o di Socialis; Se gli impianti comunali di videosorveglianza del territorio siano stati impiegati per l'identificazione di queste persone indagate e/o dei loro movimenti; In quali zone, frazioni o quartieri del territorio comunale sono avvenuti danneggiamenti ad abitazioni e vetture a seguito della lotta tra bande, e se l'Amministrazione comunale intenda attivarsi per contrastare tali episodi di violenza e criminalità, che qualcuno chiama guerra, qualcun altro addirittura guerriglia per il controllo del territorio, e con quali modalità e tempistiche. Grazie.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Allora, rispetto alle richieste a), b) e d), anche se sulla d) una cosa poi la posso specificare, permane il segreto istruttorio delle forze dell'ordine essendo l'indagine investigativa ancora in corso e quindi non possono essere dati elementi rispetto a quanto richiesto. Rispetto invece alla richiesta c) ovvero quando si chiede se è stato utilizzato l'impianto di videosorveglianza; il sistema di sorveglianza viene sempre utilizzato, è uno strumento ormai fondamentale per tutti i tipi di indagine, sia episodi chiamiamoli minori, per esempio 10 giorni fa è stata individuata una persona che gettava un sacchetto, così come episodi più gravi come questo. Abbiamo tra l'altro la convenzione con la Stazione di Gonzaga, il Comando provinciale dei Carabinieri, la Questura dal 2017 per l'accesso al sistema di videosorveglianza; comunque si sono

state usate anche in questo caso, quindi si sono rivelate anche in questo caso estremamente utili. Per quanto riguarda il contrasto a questo tipo di episodi, noi siamo sempre ovviamente di supporto alle forze dell'ordine, magari nei grandi comuni, nelle città metropolitane la Polizia locale magari riesce anche a sviluppare magari attività ancora più corpose e ancora più importanti, però devo dire anche che durante l'ultimo Consiglio comunale il Comandante proprio ha specificato che la figura da vigile tradizionale è sempre più indirizzata verso anche mansioni legate alla pubblica sicurezza, e quindi la Polizia locale resta ausiliaria di pubblica sicurezza, però si sta andando in questa direzione, credo si sia dimostrato anche appunto con la volontà espressa durante l'ultimo Consiglio comunale. Restiamo comunque una forza ausiliaria di pubblica sicurezza, quindi che dà una mano le altre forze dell'ordine quando si verificano determinati episodi. Grazie.”.

**CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER):** “Non sono molto contento, sono in particolare perplesso sull’invocazione del segreto istruttorio, mi sarei piuttosto aspettato una seduta chiusa per toccare taluni argomenti visto che comunque come consiglieri comunali siamo tenuti a un certo livello di segreto d’ufficio per gli atti. Comunque niente, non entro ulteriormente nel merito di questa cosa, mi fa piacere che il nostro impianto di sorveglianza si sia rivelato nuovamente utile e per quello che riguarda la sorveglianza del territorio speriamo che si giunga quanto prima ad un aumento dell’organico del nostro Corpo di Polizia locale che possa consentire di avere con regolarità anche, e di coprire tutti gli orari della giornata e quindi magari ad avere anche la pattuglia notturna. Adesso in questo caso non so se le cose siano avvenute durante le ore notturne, perché la stampa non mi sembra che abbia evidenziato la cosa, però sicuramente agire sull’incremento dell’organico della Polizia locale comincia a diventare assolutamente necessario, visto che non è più questione di: qua non succedono certe cose, ma è questione di: i tempi stanno cambiando e quindi diventa necessario. Ringrazio il Sindaco.”.

#### **PUNTO N. 4 - INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO 5 STELLE” PROTOCOLLATA IN DATA 16.12.2022: PER LA TUTELA DELLE AREE DI SOSTA RISERVATE AI DISABILI**

**CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “Buonasera a tutti; Premesso che: nella seduta dell’8 gennaio 2020 il Consiglio Comunale ha approvato all’unanimità una mozione del Movimento 5 Stelle, che impegnava a mettere in atto tutte le procedure necessarie atte a favorire la stipula di apposite convenzioni con i proprietari delle aree private adibite a parcheggi, poste a ridosso di supermercati, centri commerciali ed eventuali altri servizi di pubblica utilità, al fine di consentire alla polizia locale di poter monitorare e sanzionare gli eventuali comportamenti scorretti degli automobilisti in dette aree, con l’obiettivo prioritario della salvaguardia del diritto dei portatori di handicap di usufruire regolarmente delle aree di sosta a loro riservate; Considerato che a distanza di quasi tre anni dall’approvazione della mozione non siamo a conoscenza della stipula di convenzioni di questo genere; che continuano a pervenirci segnalazioni da parte dei cittadini che denunciano numerosi e ripetuti comportamenti scorretti di automobilisti, che occupano questi stalli, senza averne diritto, precludendo la possibilità ai disabili di usufruire di queste aree di sosta a loro riservate e rendendo così estremamente difficoltoso l’accesso ai relativi servizi commerciali, in particolare della grande distribuzione. Si chiede se l’Amministrazione abbia avviato contatti con i proprietari delle suddette aree private, se siano state predisposte delle apposite convenzioni e come si

intenda dare una risposta concreta a un problema che merita la massima attenzione dal punto di vista appunto della circolazione, alcune di queste aree sono diventate terra di nessuno, nel senso che, purtroppo la maleducazione e la scorrettezza di alcuni la fanno quotidianamente da padrone, per cui ritengo che sia una situazione ormai ricorrente, come testimoniano le segnalazioni ripetute che abbiamo ricevuto anche noi, presumo anche l'Amministrazione comunale, e che si debba trovare la quadra per fare in modo che si possano sanzionare le scorrettezze e invertire una tendenza insomma, che purtroppo si sta manifestando in modo evidente.”.

**ASSESSORE TAZIO TIRELLI:** “Buonasera a tutti; il Consigliere Rosselli per il Movimento 5 Stelle, fa giustamente rilevare il problema della mancata attivazione di azioni atte a scoraggiare e a sanzionare i comportamenti scorretti relativi alle aree di sosta riservate ai disabili ubicate in aree private. Poco dopo l'approvazione della mozione da parte del Consiglio, quindi nel 2020, vennero date delle indicazioni alla Polizia municipale, va detto anche che parti praticamente il Covid, e quindi insomma, però, l'argomento non è stato seguito dalla amministrazione e non si è giunti a stipule di convenzioni con uno o più proprietari di aree private dotate di aree per disabili. Riconosciamo l'importanza della sollecitazione e confermiamo l'attivazione di contratti con i vari direttori di supermercati e proprietari di aree commerciali, per arrivare in tempi rapidi alla stipula di convenzioni atte a monitorare e sanzionare comportamenti inadeguati, i contatti sono in corso, credo di poter impegnare l'amministrazione per la conclusione di questa attività, firma o mancata firma, perché qui è chiaro che dipendiamo dalla volontà del privato, il privato a casa sua può concedere noi di fare il monitoraggio e le sanzioni, ma può anche ritenere di non volerlo fare, però l'attività è stata avviata, quindi la conclusione non vorrà dire riuscire a fare tutte le convenzioni, riusciremo a fare le convenzioni e siccome per fare una convenzione ci vogliono due, uno che la propone e uno che l'accetta, e quindi, insomma, abbiamo bisogno anche della controparte. Detto ciò, però, io avrei fissato una data del 30 di marzo, affinché non si ritenga che l'amministrazione voglia andare oltre in questa materia. Riteniamo la materia importante, anche a noi sono arrivate delle segnalazioni, quindi ringrazio il Consigliere della interrogazione. Onestamente, una piccola attenuante ci viene da due anni di situazioni terribili, ma intendiamo metterci mano. Abbiamo a disposizione una base scritta di convenzione, che abbiamo stipulato come Comune con l'Ospedale di Suzzara, quindi questa trasportata con, non so, un'area privata, con un supermercato, con un'area commerciale, potrà essere adeguata ed utilizzata nel caso ci sia questa disponibilità. Ho finito.”.

**CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “Beh, sono molto soddisfatto quindi della risposta che mi ha dato il Vice Sindaco, e quindi attendiamo con fiducia l'esito, auspicando che da parte dei soggetti che sono stati contattati o che stanno per essere contattati, ci sia la giusta sensibilità verso questa cosa, perché francamente non trovo un valido motivo per cui un supermercato, o un'altra attività commerciale, si opponga alla stipula di una convenzione di questo tipo, quindi non si parla di giardini privati, ma di aree in cui ci sono servizi comunque di pubblica utilità, e penso che sia una cosa talmente scontata che l'auspicio è che vi sia la massima adesione. Quindi immagino insomma che quando sarà il momento l'Amministrazione ci informerà delle convenzioni che verranno stipulate, di chi ha aderito e chi no. Grazie.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Sono le 21,11, si conclude qui la Sessione di Question Time, passo quindi la parola alla dottoressa Zucchi per l'appello per il Consiglio comunale; ad appello concluso risulta assente giustificato il



Consigliere Scuteri P.; sono presenti 15 Consiglieri più il Sindaco, l'Assemblea è validamente costituita, sono le 21,12 e diamo inizio al Consiglio Comunale.”.

**Processo verbale - Sessione Question Time del Consiglio Comunale della seduta  
del 21.12.2022**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente  
F.to Dott.ssa Silvia Cavaletti

Il Vice Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Elisabetta Zucchi

---

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE** (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Vice Segretario Generale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, **22 MAR, 2023**

Il Vice Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Elisabetta Zucchi

---

La presente copia, composta da n. 10 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Responsabile di Posizione Organizzativa.

Suzzara, **22 MAR, 2023**



Responsabile di Posizione Organizzativa  
Dott.ssa Elisabetta Zucchi



Prot. n. 34916  
del 16/12/2022

Gruppo Consiliare “Fratelli d’Italia”

Ill.mo Signor Sindaco

15/12/’22

Egr. Presidente del Consiglio

*OGGETTO:* Interrogazione ai sensi dell’art. 43 commi 1 e 3 del D. Lgs. n.267/2000, degli art. 13 e segg. del vigente Statuto Comunale e dell’art. 7 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

*RICHIESTA:* i sottoscritti Consiglieri comunali Michele Zanardi, Maria Luisa Melli presentano la seguente interrogazione, con richiesta di iscrizione all’odg della prossima seduta del Consiglio Comunale:

Nel merito:

**sentenza del Consiglio di Stato 9985/2022(Sezione sesta) del 13 ottobre 2022, pubblicata il 15/11/2022, sul ricorso proposto da Comune di Suzzara contro società Iliad Italia s.p.a. per riforma della sentenza 972/2021del T.A.R. Lombardia sezione staccata di Brescia.**

Dato atto che

- Con sentenza del T.A.R. sopra citata, si accoglieva il ricorso dell’azienda Iliad, operante nel campo della telefonia, atteso che “.... ai Comuni è consentito individuare criteri di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ma contestualmente non è loro consentito introdurre limitazioni alla localizzazione...”dichiarando l’illegittimità del Piano di Localizzazione delle stazioni radio base per la telefonia mobile, approvato dal Comune di Suzzara con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 19 giugno 2007, nonché del

provvedimento del 5 gennaio 2021 avente ad oggetto il diniego all'autorizzazione per installazione di antenna nell'area individuata al fg. 53 mappale 105 del Comune di Suzzara;

- Nella risposta all'interrogazione presentata in data 25/11/2021 dal nostro gruppo, il sindaco rispondeva che il Comune era intenzionato a ricorrere nei termini di legge previsti, contro la sentenza del T.A.R. , in quanto riteneva di avere sicuramente ragione nel diniego di autorizzazione all'impianto di telefonia nell'area identificata in via Babbini.

**Interrogano il SINDACO e la GIUNTA con risposta in Consiglio per conoscere :**

- 1) come il Comune intenda procedere in materia pianificatoria , alla luce di quanto stabilito nella sentenza ormai definitiva laddove si afferma la “ radicale illegittimità del Piano di Localizzazione” approvato dal Comune stesso.
- 2) se i cittadini del quartiere interessato dalla istallazione sono stati informati della sentenza pubblicata.
- 3) a quanto a quanto complessivamente ammontano, oltre alle spese processuali di condanna, le spese legali sostenute dal Comune.

I Consiglieri comunali:

Michele Zanardi

Maria Luisa Melli



Gruppo Consiliare  
LEGA - SALVINI PREMIER  
- Suzzara (MN) -

**Al Sig. Sindaco  
del Comune di Suzzara**

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**Ai Consiglieri Comunali**

Suzzara, 15/12/2022

INTERPELLANZA CON RISPOSTA IN SEDE DI "QUESTION TIME"

**Oggetto: RICORRENZA DEL CENTENARIO DEL CONFERIMENTO DEL TITOLO DI CITTA' DI SUZZARA**

Dato atto che con regio decreto del 09/11/1923 venne concesso al Comune di Suzzara, in provincia di Mantova, il titolo di "Città";

Visto che il testo del decreto di conferimento, reperito online, risulterebbe così formulato: *"Ci piacque con Nostro Decreto addì 9 novembre 1923 di concedere al Comune di Suzzara il titolo di Città. Ed essendo stato il detto nostro Decreto registrato, come avevamo ordinato, alle Corte dei Conti e trascritto nei registri della Consulta Araldica e dello Archivio di Stato in Roma, vogliamo ora spedire solenne documento della concordata grazia al Comune concessionario. perciò in virtù della nostra Autorità Reale e Costituzionale dichiariamo spettare al Comune di Suzzara in Provincia di Mantova, il titolo di Città"*;

Considerato che lo stemma civico di Suzzara riporta in sommità una corona turrata che risulta derivare proprio dal riconoscimento del titolo di Città;

Tenuto conto che il titolo di "Città" in Italia è di norma conferito ai comuni che ne siano stati insigniti con decreto del re, del capo provvisorio dello Stato o del presidente della Repubblica, in virtù della loro importanza storica, artistica, civica o demografica;

Tutto ciò premesso

**si interpellano il Signor Sindaco e la Giunta comunale, al fine di conoscere**

1. Per quale motivo questo ente non si fregi del titolo di "Città di Suzzara" nell'intestazione dei propri atti formali, nella carta intestata, nei sigilli (timbri), nel sito web istituzionale, nei mezzi di comunicazione, ecc. e non lo richiami neppure nel proprio statuto;
2. Se l'amministrazione comunale intenda dar corso ad eventi e/o manifestazioni in occasione della imminente ricorrenza del centenario del conferimento del titolo di "Città di Suzzara" e con quali forme e modalità.

*Guido Andrea Zanini  
Paolo Gadioli*

CONSIGLIERI COMUNALI



Gruppo Consiliare  
LEGA - SALVINI PREMIER  
- Suzzara (MN) -

**Al Sig. Sindaco  
del Comune di Suzzara**

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**Ai Consiglieri Comunali**

Suzzara, 15/12/2022

INTERPELLANZA CON RISPOSTA IN SEDE DI "QUESTION TIME"

**Oggetto: GUERRA FRA BANDE DI SUZZARA E VIADANA CON PISTOLE, MANNAIE E MOLOTOV PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO**

Visto il seguente comunicato ANSA del 15/12/2022:

Guerra fra bande con pistole, mannaie e molotov, 10 indagati Procura Mantova, erano in lotta per il controllo del territorio (ANSA) - MANTOVA, 15 DIC - Dieci persone di nazionalità indiana e pakistana sono indagate dalla procura di Mantova per detenzione di armi e materiale esplosivo, danneggiamento, minacce, violazione di domicilio e violenza privata. Tutte farebbero parte di due bande rivali, una attiva a Suzzara e l'altra a Viadana, che da settembre a novembre scorsi si sarebbero fronteggiate per marcare il controllo del rispettivo territorio. Secondo quanto ricostruito, i due gruppi si sono affrontati in diverse occasioni e hanno organizzato spedizioni punitive nei confronti dei rivali, concluse con il danneggiamento di abitazioni e auto con uso di armi ed esplosivi. I carabinieri delle compagnie di Gonzaga e di Viadana, con il supporto dei colleghi di Fidenza (Parma) e Guastalla (Reggio Emilia), ieri hanno perquisito le case degli accusati, tra le province di Mantova, Parma e Reggio, dove sono stati sequestrati bottiglie molotov, proiettili per pistole, coltelli, mazze di ferro, machete, pugnali, mannaie e bombolette spray urticanti utilizzati dai due gruppi criminali (ANSA).  
N12-GNN 2022-12-15

Tenuto conto che la notizia è stata riportata anche da testate locali, quale Telemantova<sup>1</sup>;

Rilevato che risulterebbe che da settembre a novembre scorsi sono state organizzate da persone di nazionalità indiana e pakistana spedizioni punitive con uso di armi ed esplosivi nel suzzarese e nel viadanese per il controllo del territorio, concluse con il danneggiamento di abitazioni e auto;

Tutto ciò premesso

**si interpellano il Signor Sindaco e la Giunta comunale, al fine di conoscere**

- a) Se all'Amministrazione comunale risulti che tra i dieci indagati vi siano persone residenti in Suzzara;
- b) In caso positivo, se tra le stesse vi siano individui che hanno goduto di aiuti economici e/o supporti per servizi sociali da parte del nostro ente e/o di Socialis;
- c) Se gli impianti comunali di videosorveglianza del territorio siano stati impiegati per l'identificazione delle persone indagate e/o dei loro movimenti;

---

<sup>1</sup> Si allega la pagina web interessata di Telemantova

- d) In quali zone, frazioni o quartieri del territorio comunale sono avvenuti danneggiamenti ad abitazioni e vetture a seguito della lotta tra bande;
- e) Se l'Amministrazione comunale intenda attivarsi per contrastare tali episodi di violenza e criminalità (la "guerra" -come nominata da ANSA- o "guerriglia" -come nominata da Telemantova- per il "controllo del territorio") e con quali modalità e tempistiche.

*Guido Andrea Zanini*  
*Paolo Gadioli*  
CONSIGLIERI COMUNALI

 **Provincia**

/// CRONACA

**Guerra tra bande: operazione dei carabinieri a Suzzara e Viadana**

Dieci le persone coinvolte. Ritrovati esplosivi, molotov e cartucce per pistola

15 dicembre 2022



Una guerriglia tra bande di indiani e pakistani, con spedizioni punitive da ambo le parti. E' quella scoppiata tra Suzzara e Viadana e che ha portato i carabinieri ad una operazione con perquisizioni che dal mantovano sono arrivate anche a Fidenza, nel parmense, e Guastalla, nel reggiano.

I Carabinieri delle Compagnia di Gonzaga e Viadana, con il supporto dunque dei colleghi delle Compagnie di Fidenza e Guastalla alle prime ore di ieri hanno dato esecuzione ad un decreto di perquisizione locale e personale emesso dalla Procura della Repubblica di Mantova nei confronti di dieci persone, di nazionalità indiana e pakistana. Sono indagate a vario titolo per detenzione di armi e materiale esplosivo, danneggiamento, minaccia, violazione di domicilio e violenza privata.

**La guerriglia**

Da settembre a novembre, operando in due bande contrapposte di cui una operativa nella zona di Suzzara mentre l'altra in quella di Viadana, sono ritenute responsabili - a parti alternate - di diverse spedizioni punitive nel corso delle quali avrebbero danneggiato alcune abitazioni ed autovetture dei rivali utilizzando armi, materiale esplosivo o incendiario.

**Le perquisizioni**

Nel corso delle perquisizioni, estese anche ad abitazioni ubicate nel parmense e nel reggiano nella disponibilità degli indagati sono state sequestrate bottiglie molotov, cartucce per pistola, numerosi coltelli, mazze in ferro, alcuni machete, pugnali, mannaie, bombolette e spray urticanti.

**Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari.**





Al Sig. Sindaco del Comune di Suzzara  
Al Sig. Assessore competente  
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sig. Segretario Comunale

**OGGETTO: interpellanza per la tutela delle aree di sosta riservate ai disabili**

Il sottoscritto Stefano Rosselli, consigliere comunale del gruppo MoVimento Cinque Stelle, presenta la seguente interpellanza:

Premesso che:

- nella seduta dell'8 gennaio 2020 il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità una mozione del Movimento 5 Stelle, che impegnava a mettere in atto tutte le procedure necessarie atte a favorire la stipula di apposite convenzioni con i proprietari delle aree private adibite a parcheggi, poste a ridosso di supermercati, centri commerciali ed eventuali altri servizi di pubblica utilità, al fine di consentire alla polizia locale di poter monitorare e sanzionare gli eventuali comportamenti scorretti degli automobilisti in dette aree, con l'obiettivo prioritario della salvaguardia del diritto dei portatori di handicap di usufruire regolarmente delle aree di sosta a loro riservate;

Considerato che:

- a distanza di quasi tre anni dall'approvazione della mozione non siamo a conoscenza della stipula di convenzioni di questo genere;  
- continuano a pervenirci segnalazioni da parte di cittadini, che denunciano i numerosi e ripetuti comportamenti scorretti di automobilisti, che occupano questi stalli, senza averne il diritto, precludendo la possibilità ai disabili di usufruire di queste aree di sosta a loro riservate e rendendo così estremamente difficoltoso l'accesso ai relativi servizi commerciali, in particolare della grande distribuzione;

SI CHIEDE

- se l'Amministrazione abbia avviato contatti con i proprietari delle suddette aree private, se siano state predisposte delle apposite convenzioni e come intenda dare una risposta concreta a un problema che merita la massima attenzione.

Visto il carattere d'urgenza, si chiede l'iscrizione della presente interpellanza all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Suzzara, 15 dicembre 2022

Il Consigliere Comunale del MoVimento Cinque Stelle  
Stefano Rosselli